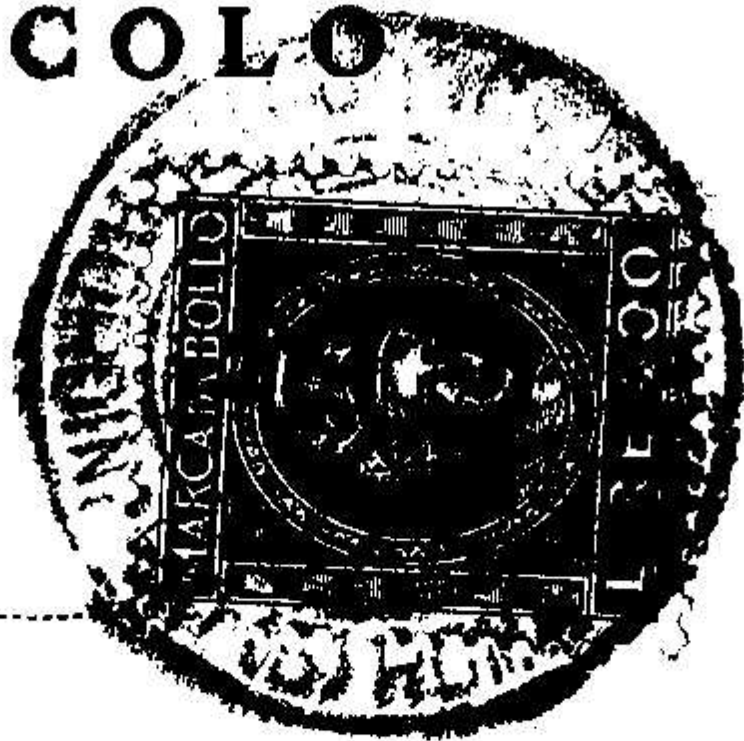


MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: COME RUBARE UN QUINTALE DI DIAMANTI IN RUSSIA

Metraggio { dichiarato 2570
accertato 2357

Marca: MIRO CINEMATOGRAFICA s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: James Reed

Interpreti: Fernando Sancho - Ingrid Schoeller - Francesco Mulè - Peter Martell - Andrew Ray - Giustino Durano

TRAMA: L'organizzazione Phantom, capeggiata da Zeek, venuta a conoscenza che la Russia deve inviare una forte quantità di diamanti ad Amsterdam dove saranno lavorati e quindi consegnati all'America in cambio di materie prime, decide di appropriarsene. A tale scopo convoca il professore Higgins, autore dei più fruttiferi colpi effettuati dalla Phantom, perché organizzi il furto.

Il professore raduna una banda di specialisti, cui assegna gli svariati compiti. Ricontando il presidente della Banca Diamanti di Amsterdam, Groder, alcuni componenti della banca si sostituiscono agli esperti diamantiferi e partecipano alla cernita dei diamanti, mentre gli altri componenti penetrano nei sotterranei della Banca di Stato di Mosca e, usufruendo delle indiscrezioni dei compagni, si appropriano delle cassette che fanno uscire dalla Russia, caricandole su vagoni merci di un treno, diretto in Austria. Nessuno si è accorto di nulla, tranne la bella Tatiana Maslova, interprete ufficiale e facente parte della polizia Russa, col grado di capitano. Tatiana non li denuncia, ma esige che i ladri la portino con loro in Occidente.

Tutto sarebbe andato bene se la polizia austriaca, per un puro caso, inseguendo un ladro di polli, non scoprisse i delinquenti e non li arrestasse, recuperando il bottino. Qui viene utile la bella Maslova, la quale, coadiuvando il professore Higgins e approfittando della cretineria del commissario di polizia austriaco, riesce a liberare tutta la banda. Anche se hanno perduto i diamanti, però liberi, i componenti della banda si ripocano al mare dalle fatiche sostenute, preparandosi al prossimo colpo in Cina.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 24 MAG. 1967 a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) E' stata eliminata la sequenza da quando la ragazza si slaccia la cintura lampo della gonna fino a quando Sancho guarda dal buco della serratura.

Roma, 27 MAG. 1967

P.C.C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

Foto Corona